

Sei coppie gay pronte al matrimonio

Data: 04/06/2016

Fonte: laprovinciapavese.gelocal.it

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/06/04/news/sei-coppie-gay-pronte-al-matrimonio-1.13601637>

VIGEVANO. A poche settimane dall'approvazione della legge sulle unioni civili sono già sei le richieste di informazioni arrivate in Comune da parte di coppie omosessuali. «Abbiamo ricevuto richieste di informazioni - spiegano dallo Stato Civile - sia per le convivenze che di recente per le unioni civili. In quest'ultimo caso, però, siamo costretti a rimandare tutto ai decreti ministeriali, perché pur essendo una legge approvata, mancano le modalità di attuazione». Proprio per questo, alcune coppie omosessuali si sono rivolte ad avvocati per capire come mai, pur essendo ormai una legge approvata, non ci si potesse ancora sposare. «Sono un avvocato - spiega Niccolò Angelini, referente Arci Gay in provincia di Pavia - la legge Cirinnà è stata approvata, ma mancano i decreti attuativi che spiegheranno come si effettuerà la cerimonia. A dire il vero, non credo si parlerà di una vera e propria cerimonia, come quella dei matrimoni civili. Ci sarà una dichiarazione di un ufficiale di stato civile che, in presenza di due testimoni, certificherà l'unione delle due persone. I decreti poi istituiranno anche "registri speciali" delle nuove coppie. A oggi quindi non c'è possibilità di avere il certificato di unione civile, non c'è ancora la "pubblicità dichiarativa" quella che serve a rendere noto che due persone si sono sposate. Dovrebbe essere tutto pronto entro settembre. È normale che i Comuni non sappiano e non celebrino, resta però il punto che, se una coppia omosessuale chiede di sposarsi, non si possono rifiutare. Per ragioni di opportunità, però, alle future coppie che si rivolgono a me, consiglio di aspettare».

Per i diretti interessati, il decreto Cirinnà è una svolta epocale. Ma le dichiarazioni rilasciate da alcuni amministratori comunali leghisti, dove tutti si sono rifiutati di "celebrare matrimoni gay", ha fatto pensare che dover aspettare fino a settembre fosse un tentativo di ostacolare queste unioni. «Le dichiarazioni rilasciate qualche settimana fa dal vicesindaco Andrea Ceffa - prosegue Angelini - sono state una boutade politica di stampo omofobo. Ceffa, come i suoi compagni di partito, non si ritiene tenuto a rispettare le leggi dello Stato. Però i leghisti sanno perfettamente che il rifiuto di atti d'ufficio è un reato, che non potranno non celebrare un'unione civile una volta completamente normata. Quindi a breve anche Vigevano sarà un comune all'avanguardia».

«Rimango sulla mia posizione - rimarca Ceffa - non celebrerò unioni civili. Non sono il sindaco quindi non mi compete in prima persona. Semmai verrei delegato, ma nessuno mi delegherà. Ci sono altri che vogliono celebrare unioni civili, che sono la "finta", o farsa che dir si voglia, di un matrimonio. Parlo dei consiglieri del Pd o

5 Stelle: sono più che concorde a lasciarglielo fare».

Selvaggia Bovani

Argomenti:

- [gay](#)
- [matrimoni](#)

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2016/06/04/news/sei-coppie-gay-pronte-al-matrimonio-1.13601637>